



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



pon
2014-2020



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it

TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA

via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5FTR

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	3
TEMPI CURRICULARI PREVISTI DAL CALENDARIO SCOLASTICO	4
INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
<i>Composizione.</i>	4
<i>Risposta degli allievi alle attività didattiche</i>	4
<i>Impegno, partecipazione in classe e autonomia nello studio</i>	4
<i>Rapporti con i docenti e con i compagni</i>	4
OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI-DIDATTICI	5
OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI	5
OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI RAGGIUNTI	5
OBIETTIVI DELL'AREA PROFESSIONALE RAGGIUNTI	5
CONOSCENZE – COMPETENZE - CAPACITÀ	6
FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO	7
FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO	7
STRATEGIE DI INTERVENTO	7
COORDINAMENTO METODOLOGICO	8
MEZZI	8
CRITERI di VALUTAZIONE	8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	9
INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO	9
PERCORSI INTERDISCIPLINARI: UDA	10
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	10
ATTIVITÀ AZIENDALE – ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO (PCTO)	10
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	11
RAPPRESENTAZIONI TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE	11
ESPERIENZE FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO POST DIPLOMA	11
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ART.11	12
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO ART. 12	12
ALLEGATI	I
PROGRAMMI FINALI	II
RELAZIONI FINALI	25
SIMULAZIONI PROVE ESAMI DI STATO	IV
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO	V
UDA CLASSE-5^A "OFFICINA IN SICUREZZA"	VI
RIEPILOGO DELL'ATTIVITA DI PCTO INDIVIDUALE 3^A- 4^A- 5^A	VII

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE	FIRMA
1	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	VOLPATO FRANCESCA	
2	ITALIANO & STORIA	CAPPIELLO MARIA ROSARIA	
3	LINGUA INGLESE	MASCIANA' MARIA ELENA	
4	MATEMATICA	DAKA ONELDA	
5	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	PELLEGRINO ORNELLA	
6	LABORATORIO TECNOLOGICO ed ESERCITAZIONI	CANNALE FRANCESCO IVAN	
7	TECNOLOGIA MECCANICA e APPL.	GIANFRATE PASQUALE - MARZANA LAURA	
8	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	LA NAVE MICHELE - PAPASIDERO FRANCESCO	
9	TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	PREITE ANGELO M. - PAPASIDERO FRANCESCO	
13	RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:		
14	RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:		
15	COORDINATORE DELLA CLASSE	PREITE ANGELO M.	
16	SEGRETARIO	LA NAVE MICHELE	

TEMPI CURRICULARI PREVISTI DAL CALENDARIO SCOLASTICO

32 ore settimanali

ore complessive a.s. 2019/20: **1089**, di cui

- svolte a scuola (o in D.A.D.) **714** ore
- svolte in azienda per complessive **384** ore (di cui 64 ore non svolte a causa Covid-19)

INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione.

La classe risulta composta da 22 alunni provenienti dalla medesima quarta del nostro istituto, di questi 9 si sono uniti alla classe nel quarto anno e provengono da altri istituti.

Gli studenti hanno mantenuto, nel passaggio dalla classe quarta alla quinta, molti insegnanti; in quest'ultimo anno sono cambiati i docenti di tecnologie meccaniche (sia il docente teorico che quello pratico), di tecnologie elettriche (il docente pratico) e di tecnologie e tecniche di diagnosi e manutenzione dei mezzi di trasporto (il docente pratico).

Risposta degli allievi alle attività didattiche

Alla fine del quarto anno gli allievi con debito hanno recuperato tutti le loro carenze formative, alcuni di loro per voto di Consiglio.

All'inizio del quinto anno, per omogeneizzare i livelli di partenza, gli insegnanti hanno ripreso e ripassato quelle parti del programma dell'anno precedente funzionali all'avvio della programmazione per la classe quinta.

La classe non ha sempre risposto adeguatamente all'attività didattica proposta, in particolare per alcune discipline di area comune, ma sono state registrate difficoltà da parte di diversi alunni anche nelle discipline dell'area tecnica (in modo particolare quelle teoriche), probabilmente dovute a scarsa attenzione e ad un impegno sia scolastico che domestico discontinuo.

La frequenza all'attività didattica è stata abbastanza continua per la maggior parte degli studenti, con assenze strategiche, ma formalmente giustificate e note alle famiglie. Numerosi sono stati i ritardi brevi e le entrate posticipate da parte di alcuni alunni nel corso dell'intero anno scolastico.

La partecipazione della classe al progetto ANE ha poi determinato una parziale riduzione dei programmi (fare riferimento ai PFI).

Per quasi tutte le discipline si sono dovuti attivare al rientro degli allievi dal primo periodo di apprendistato, a novembre, metodologie di recupero di competenze e conoscenze fondamentali per affrontare le materie del quinto anno. Alla fine del primo quadrimestre numerosi allievi hanno riportato debiti formativi in particolare in lingua inglese e nelle materie di indirizzo.

Anche se durante il presente anno scolastico la risposta alle attività didattiche non è stata sempre costante e talvolta superficiale, sia nelle materie dell'area comune che in quelle professionalizzanti, va sottolineato un miglioramento sia nell'interesse che nella partecipazione durante il periodo di D.A.D. per alcuni alunni.

Impegno, partecipazione in classe e autonomia nello studio

La classe ha mantenuto nel complesso un atteggiamento corretto dal punto di vista comportamentale con la maggior parte dei docenti. Alcuni episodi di scarso rispetto nei riguardi dei docenti sono da attribuire, probabilmente, alla debole attenzione a quanto proposto e alla mancata sistematicità nello studio domestico. Gli studenti si sono mostrati settoriali e poco produttivi, con uno studio superficiale per lo più in vista delle verifiche per le quali, diversi alunni, hanno dimostrato più che un reale interesse ai contenuti, una mera attenzione alla valutazione numerica delle prove.

Sono pochi gli allievi che sanno intervenire criticamente, quando ciò avviene è riferito a contenuti specifici e di loro interesse, anche se l'orientamento sostanziale è volto alla semplice esposizione di informazioni acquisite.

In quasi tutte le discipline la carenza nelle conoscenze degli argomenti pregressi è imputabile alle lacune di base non pienamente sanate, associate a scarsa applicazione.

Rapporti con i docenti e con i compagni

Il comportamento nei confronti degli insegnanti è sostanzialmente collaborativo, anche se non sono mancati casi di polemica da parte di alcuni alunni. Il rapporto tra i ragazzi è amichevole. La classe risulta divisa in gruppi determinati dagli interessi che hanno in comune.

OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI-DIDATTICI

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI

I docenti hanno fatto propri i seguenti obiettivi educativi e hanno cercato di condurre gli allievi a:

- essere consapevoli delle proprie responsabilità;
- rispettare l'orario delle lezioni;
- essere puntuali nell'esecuzione delle attività da svolgere in classe e a casa;
- migliorare il metodo di lavoro per arrivare alla realizzazione del compito assegnato nei tempi previsti e secondo le modalità dettate;
- essere disponibili al lavoro di gruppo, soprattutto in laboratorio;
- rispettarci reciprocamente e rispettare tutto il personale scolastico;
- rispettare le norme dell'istituto e gli impegni assunti nei confronti della scuola;
- rispettare gli strumenti di lavoro, i locali e gli arredi;
- essere attenti e sensibili ai fenomeni del mondo contemporaneo, per imparare, con l'aiuto degli insegnanti, a leggerli nei diversi aspetti;
- mettere in atto adeguati processi di valutazione e di auto - valutazione;
- rispettare gli strumenti di lavoro, i locali e gli arredi;
- essere attenti e sensibili ai fenomeni del mondo contemporaneo, per imparare, con l'aiuto degli insegnanti, a leggerli nei diversi aspetti;
- mettere in atto adeguati processi di valutazione e di auto - valutazione;
- prepararsi per affrontare, sostenere, condurre un colloquio multidisciplinare.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI RAGGIUNTI

I docenti hanno fatto propri i seguenti obiettivi interdisciplinari e hanno cercato di condurre gli allievi a:

- saper leggere e comprendere i testi;
- saper rielaborare le conoscenze acquisite;
- porre le basi per la conoscenza e l'utilizzo appropriato dei codici specifici delle discipline;
- saper esprimere giudizi personali motivati sui fenomeni studiati;
- possedere un metodo di lavoro razionale;
- muoversi con autonomia tra strumenti di conoscenza diversi;
- potenziare ed arricchire le doti espressive.

OBIETTIVI DELL'AREA PROFESSIONALE RAGGIUNTI

- conoscono le metodologie di base necessarie a individuare i problemi inerenti il proprio ambito di competenza, collaborando in modo efficace con gli altri;
- conoscono i principali componenti dei veicoli a motore;
- conoscono il funzionamento veicoli motorizzati;
- sanno individuare i componenti che costituiscono il sistema;
- sanno comprendere, interpretare e analizzare semplici schemi.

CONOSCENZE

Gli studenti della classe hanno acquisito:

- nell'area letteraria-storica conoscenze limitate agli elementi essenziali, a causa dello studio non sempre approfondito e costante, che ha costretto l'insegnante a rallentare il ritmo di lavoro e a riepilogare argomenti già trattati; sono stati effettuati continui feedback;
- nell'area linguistica conoscenze adeguate, su argomenti specifici, di particolare interesse per gli studenti;
- nell'area matematica conoscenze mediamente sufficienti e in alcuni casi buone, ma non sempre puntuali e approfondite;
- nell'area delle discipline di indirizzo relativamente a Tecnologie e Tecniche di Diagnosi e Manutenzione conoscenze sufficienti;
- nell'area delle discipline di indirizzo relativamente a Laboratorio Tecnologico ed esercitazioni

- conoscenze mediamente più che sufficienti;
- nell'area delle discipline di indirizzo relativamente a Tecnologia Meccanica ed Applicazioni conoscenze mediamente sufficienti;
 - nell'area delle discipline di indirizzo relativamente a Tecnologie elettriche elettroniche e applicazioni conoscenze mediamente sufficienti/più che sufficienti.

COMPETENZE

Gli studenti della classe:

- sanno inserirsi nelle aziende in modo operativo, collaborando con il resto del personale , con responsabilità e flessibilità.
- sanno relazionarsi nella scuola con i compagni di classe e gli insegnanti, nel mondo del lavoro con i superiori ed i colleghi, individuandone i bisogni e fornendo risposte adeguate.

CAPACITA'

Gli studenti della classe:

- sono capaci, anche se in modo schematico e parzialmente guidati, di operare analisi, sintesi e semplici valutazioni di argomenti conosciuti;
- sono capaci di stabilire semplici collegamenti fra conoscenze diverse, ma devono essere parzialmente stimolati e guidati.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

I fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento sono stati:

- le attività interdisciplinari;
- le attività extracurricolari;
- l'uso di mezzi audiovisivi ed informatici: Gsuite con tutte le relative applicazioni (Google Classroom, Meet, Moduli Google);
- la collaborazione tra scuola e famiglie.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

I fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento sono stati:

- le lacune pregresse di molti studenti in diverse discipline;
- la riduzione dell'attività didattica per l'attività di apprendistato (ANE/PCTO)
- la sospensione delle attività didattiche in classe, sostituite dalla DAD;
- la frequenza irregolare e la scarsa motivazione allo studio da parte di alcuni studenti;
- il ritmo di studio lento;
- la superficialità nell'affrontare gli argomenti trattati;
- il lavoro domestico saltuario;
- la discontinuità di collaborazione fattiva da parte degli studenti.

STRATEGIE DI INTERVENTO

Gli insegnanti si sono impegnati a:

- pretendere e garantire puntualità;
- accertare i livelli iniziali e a far ricorso ad eventuale recupero in itinere;
- instaurare con la classe un clima disteso, sereno, aperto al dialogo ed alla collaborazione;
- prestare attenzione alle situazioni di disagio individuale, sia scolastico che extrascolastico;
- controllare i casi di assenze o ritardi troppo frequenti;
- coinvolgere gli allievi, responsabilizzarli e stimolarli per far emergere le loro potenzialità.

Gli insegnanti a livello di intervento disciplinare, hanno utilizzato:

- lezione frontale partecipata / videolezione;

- libri di testo e compendi ai libri stessi;
- mezzi audiovisivi;
- strumenti informatici;
- risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà;
- esercitazioni di riepilogo;
- esposizioni orali;
- conversazioni guidate;
- discussione collettiva (partendo dalle conoscenze già in possesso degli alunni);
- il metodo analogico: rappresento, quindi imparo;
- il metodo attivo fondato sul fare;
- il metodo iconico: vedo e sento, quindi imparo;
- il metodo Problem Solving;
- attività guidate di laboratorio;
- esercitazioni in officine secondo la metodologia della progettazione, della realizzazione, del collaudo e della riflessione critica;
- lavoro individuale sia in classe che domestico;
- attività di "classe rovesciata";
- lavoro di gruppo secondo metodologia tradizionale.

Gli insegnanti hanno promosso l'autovalutazione come momento fondamentale dell'intero processo della valutazione.

COORDINAMENTO METODOLOGICO

- I docenti, nell'ambito delle singole discipline, hanno attuato le strategie di intervento utili a migliorare ed ottimizzare il lavoro di classe. In linea generale si è fatto ricorso a lezioni frontali partecipate di tipo tradizionale, a letture e spiegazioni in classe dei manuali, all'uso di strumenti audiovisivi, all'utilizzazione di strumenti informatici, ad esercitazioni di varia natura, a prove strutturate e semi-strutturate, a discussioni.
- Dopo la sospensione delle lezioni in aula a causa del covid 19 sono state attivate videolezioni e i compiti sono stati assegnati tramite RE e piattaforma GSuite Classroom.
- I docenti hanno guidato costantemente gli allievi ad individuare collegamenti tra i diversi argomenti sia di una stessa disciplina che interdisciplinari.
- I docenti, per valutare conoscenze, competenze e capacità, hanno effettuato prove del tipo: : scritte, orali e pratiche.
- I criteri di correzione e di valutazione delle singole prove sono stati stabiliti e motivati.

MEZZI

La classe ha avuto a disposizione, per l'attività, le seguenti strutture:

- aule per gruppi classe;
- laboratori multimediali;
- laboratori di informatica;
- sistema di videoproiezione;
- laboratori attrezzati di Motori;
- laboratori attrezzati di Saldatura;
- laboratori attrezzati di Elettronica/Elettrotecnica;
- laboratori attrezzati di Tecnologia Meccanica;
- personal computer ad uso autonomo;
- biblioteca;
- strumenti per la foto-riproduzione;
- palestra;
- aula C.I.C.;

- aree verdi del plesso scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti assegnati a seconda del tipo di prove somministrate (*vedi Coordinamento metodologico*) agli alunni durante l'anno scolastico, tenendo anche conto di tutti gli elementi che hanno potuto caratterizzare il profitto degli alunni quali:

- livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità corrispondenti agli obiettivi minimi fissati nelle riunioni per materia;
- impegno profuso;
- partecipazione al dialogo educativo in classe e alla DaD;
- assiduità nella frequenza;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative;
- lavoro effettuato nell'alternanza scuola lavoro;
- attività di stage in azienda effettuate durante l'anno scolastico;
- attività integrative e complementari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO di PREPARAZIONE	VOTO	GIUDIZIO	CORRISPONDENZA
Avanzato	10 - 9	Eccellente	Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure; capacità di organizzare gli argomenti operando collegamenti tra concetti e tematiche di più discipline. Capacità di approfondimento e rielaborazione personale. Prova completa e approfondita.
Intermedio	8	Ottimo	Possesso di conoscenze approfondite. Lessico corretto ed esposizione chiara e coerente. Sa inquadrare gli argomenti ed effettuare correlazioni. Prova completa, corretta e nel complesso organica
	7	Discreto	Soddisfacente possesso di conoscenze, capacità di applicarle in modo sicuro e sostanzialmente corretto. Uso corretto del lessico ed esposizione chiara. Si orienta tra gli argomenti e, se guidato, li inquadra. Prova essenziale e corretta.
Base	6	Sufficiente	Acquisizione ed applicazione dei contenuti a livello dei minimi irrinunciabili. Uso del lessico non sempre adeguato, se guidato espone l'argomento in modo lineare. Prova manualistica con lievi errori.
	5	Insufficiente	Acquisizione parziale dei contenuti minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette. Lessico non del tutto adeguato ed esposizione poco chiara. Prova incompleta con errori non particolarmente gravi.
Livello base non raggiunto	4	Gravemente insufficiente	Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente difficoltà a procedere nell'applicazione. Lessico inadeguato, esposizione incoerente e confusa. Prova lacunosa con numerosi errori.
	3		Mancata acquisizione dei contenuti essenziali; Incapacità di procedere nell'applicazione. Prova con gravi e numerosi errori.
	2	Negativo	Lavoro non svolto; mancate risposte. Prova non valutabile.
	1	Nulla	Rifiuto di sostenere la prova.

INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO

METODO	VERIFICA
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input type="checkbox"/> Rallentamento del ritmo di lavoro <input type="checkbox"/> Ripasso delle lezioni precedenti <input type="checkbox"/> Esercitazioni di riepilogo <input type="checkbox"/> Frequenti esposizioni orali richieste agli alunni <input type="checkbox"/> Discussione collettiva <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Insegnamento per problemi <input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi di diverso livello di	<input type="checkbox"/> Indagine in itinere <input type="checkbox"/> Test variamente strutturati <input type="checkbox"/> Discussione collettiva <input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi <input type="checkbox"/> Colloqui <input type="checkbox"/> Brevi interrogazioni orali <input type="checkbox"/> Esercizi scritti

difficoltà	
<input type="checkbox"/> Uso di mezzi audiovisivi	

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- UDA : Officina in sicurezza – materie coinvolte: italiano, lingua inglese, laboratorio tecnico ed esercitazioni, tecnologie e tecniche di diagnosi e manutenzione dei mezzi di trasporto.
- Italiano-Lingua inglese: Oscar Wilde e l'Estetismo.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione riportati di seguito:

- Somministrazione di appunti della Costituzione Italiana e commento degli art. 1,2, 3, 10, dei diritti fondamentali; commento degli art. 32, 33,34 dei rapporti sociali ed economici Il ambito della Costituzione italiana–Video Zanichelli sito Youtube dal titolo :Emergenza codiv -19 fra diritti, nuove tecnologie e sostenibilità di Francesca Faenza.

ATTIVITA' AZIENDALE

La classe ha svolto:

- quattro settimane di stage aziendale in terza (**studenti delle terze dell'Istituto**) (160 ore)
- Classe IV: formazione in azienda dal 29/10/2018 al 07/12/2018 e dal 29/04/2019 al 08/06/2019 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (PCTO) (379 ore)
- Classe V: formazione in azienda dal Dal 09/09/2019 al 31/10/2019 e dal Dal 10/02/2020 al 07/03/2020 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (PCTO) (384 ore da progetto, ma effettuate 320 ore a causa del blocco delle attività didattiche per l'emergenza Covid-19)

Attività di Alternanza Scuola Lavoro di carattere comune

- 29 novembre 2019 **PROGETTO ORIENTAMENTO - PARTECIPAZIONE A "JOB ORIENTA"** (4 h)

Attività di PCTO di carattere individuale, svolte nel triennio, in AZIENDA.

- Si fa riferimento al RIEPILOGO allegato (a cura dell'ufficio ASL)

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE:

- 18 gennaio 2020 – Teatro in lingua inglese: *The importance of being Earnest* di O. Wilde.

ESPERIENZE FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

- 15 maggio 2020 - Evento digitale "Meccatronicocercasi", organizzato da Autopromotec
- 12 maggio 2020 - I percorsi I.T.S., Prof. Bonso

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ART.11

il punteggio finale deriva dalla valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso e tiene conto di:

- profitto = media dei voti, secondo tabella-E e nota in calce alla medesima
- assiduità della frequenza scolastica

- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative
- condotta
- frequenza attività di Alternanza scuola/lavoro

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO ART. 12

- (Regolamento) ... il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione ...
- (Regolamento) ... Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.

ALLEGATI

PROGRAMMI FINALI

ANNO SCOLASTICO 19 /20
PROGRAMMA FINALE SVOLTO Definitivo

ITALIANO

CLASSE: 5FTR- ANE

DOCENTE: CAPIELLO M. ROSARIA

TESTO: Lmia Letteratura Editore A- Mondadori Scuola

Ripasso: gli elementi principali dell'analisi del testo in prosa e poetico;

Dal Positivismo al Decadentismo *pagg. 12-13-14- 15-17-18-19;*

Naturalismo e verismo *pagg. 32-33-42-43-44;*

Giovanni Verga: *pagg . 54-55-56-57-58-59-60-61*

Opere: Le novelle- solo Vita dai campi *pag. 67- Rosso Malpelo-da pagg.69 a pag.79;*

Il Decadentismo *pagg 134-136- 146-147-148;*

La bellezza come valore assoluto di O. Wilde da pagg. 150 a pag.152;

Gabriele D'Annunzio: l'Estetismo *pag.188, Il piacere pag 194- L' attesa dell'amante da pagg.195 a pag.199;*

Luigi Pirandello *da pagg.304 a pagg.312 da pagg.317 a pagg.325 La patente; il fu Mattia Pascal da pagg.333 a pag.334 La nascita di Adriano Meis da pagg.334 a pagg.339*

Italo Svevo *da pagg. 374-381; Prefazione e Preambolo de La coscienza di Zeno da pagg 333 a pagg.385, La coscienza di Zeno da pagg. 386 a pagg 387; L' ultima sigaretta da pagg.388 a pagg.393*

Giuseppe Ungaretti *da pagg 458 a pagg. 462; Veglia da pagg 464 a pagg.466; L'Allegria da pagg.467 a pagg 468; Fratelli da pagg.474 a pagg.476; Soldati da pagg. 485 a pagg.486*

- Simulazione della 1^a prove di Italiano per l'esame di Stato e verifiche di tipologie A, B e C
- *Revisione del CV Europass*
- Lettura individuale (a scelta) tra i romanzi: *Il ritratto di Dorian Gray* di O.Wilde, *La coscienza di Zeno* di I. Svevo e *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello

Il percorso della attività didattica è proseguito con la dad favorendo l'azione didattica con la visione di filmati attinti da programmi televisivi che si trovano su Youtube,

Treviso, 22. maggio 2020

La docente
M. Rosaria Capiello

I rappresentanti degli studenti

ANNO SCOLASTICO 19 /20
PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

CLASSE: 5FTR- ANE

DOCENTE: CAPPIELLO M. ROSARIA

Dal vol.5 *La storia in tasca Editore Zanichelli*

- Sintesi del I Capitolo pag. 22

- La Grande guerra da pagg. da 34- a 49-comprese le pagg.38-39
- Dopoguerra senza guerra da pagg. 58- a 69. compresa pag.73
- L'età del totalitarismo: fascismo in Italia da pagg.98 - a 110
- L' età del totalitarismo: nazismo e stalinismo da pagg.120- a128
- La seconda guerra mondiale da pagg. 144- a 163 comprese pagg.147-148-164

- Dalla catastrofe all'età dell'oro da pagg.188-213 compresa pagg.196-197
- La Repubblica italiana da pagg.328-347

- Appunti assegnati su Classroom di Cittadinanza e Costituzione con argomenti: origini e stesura della Costituzione- articoli fondamentali 1-12- commento degli articoli 1, 2, 3, 10; ambito dei rapporti sociali: articoli: 32, 33 e 34

- Approfondimento del diritto alla salute- sito Youtube edito dalla Zanichelli titolo: Emergenza codiv-19, tra diritti, nuove tecnologie e sostenibilità

- Treviso, 23. maggio 2020

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE :

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020
PROGRAMMA SVOLTO**

Lingua e civiltà inglese

CLASSE: 5^AFTR

Grammatica:

- Past Simple vs Present Perfect (revision);
- Present Perfect con already, just, yet, still, since e for (revision);
- Past Perfect simple (revision);
- If sentences: 1st, 2nd, 3rd Conditional.

Microlingua:

- Drive train;
- The four-stroke engine;
- The two-stroke engine;
- The diesel engine;
- Basic car systems;
- The fuel system;
- The electrical system;
- The braking system;
- The cooling system;
- The exhaust system;
- Alternative engines;
- Electric and hybrid cars;
- Fuel cell vehicles;
- Structure of a motorcycle;
- Safety first;
- The importance of safety;
- Safety education;
- Safety signs: colours and shapes;
- Fire extinguishers.

Cultura:

- "The importance of being Earnest" by O.Wilde;
- Oscar Wilde and the Aesthetic movement.

UdA Project: "Safety in a vehicle workshop".

Testi di riferimento:

Gallagher, Galuzzi *Grammar and Vocabulary MULTI-Trainer* Pearson Longman
R.A. Rizzo *Smartmech PREMIUM Mechanical technology & Engineering* ELI
Materiali e link forniti per DaD su Classroom di GSuite for Education.

Treviso, 20.05.2020

La docente Prof.ssa Maria Elena Mascianà

Gli studenti





Programma svolto in matematica

Anno scolastico 19 – 20

Prof.ssa Daka Onelda
Classe 5FTR

I. Modulo zero: ripasso

- Ripasso disequazioni fratte di primo e secondo grado
- Ripasso sistemi di equazioni e disequazioni
- Ripasso definizione funzione
- Ripasso classificazione e dominio di una funzione
- Ripasso funzione lineare, quadratica, esponenziale e logaritmica.

II. Modulo uno: proprietà di una funzione

- Funzione pari e dispari; caratteristiche grafiche
- Funzione crescente e decrescente in senso stretto e lato
- Studio della monotonia di una funzione graficamente
- Intervalli limitati e illimitati, aperti e chiusi.
- Studio di una funzione in 5 passaggi: classificazione, dominio, intersezione assi, segno e grafico probabile.

III. Modulo tre: limiti e studio completo di una funzione

- Definizione limite: approccio grafico
- Calcolo limiti: forme determinate e casi particolari
- Forma indeterminata $\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$
- Asintoti: definizione; asintoto verticale, orizzontale, obliquo
- Determinazione asintoti con il calcolo dei limiti agli estremi del dominio
- Studio completo di una funzione
- Utilizzo di Geogebra per verificare la correttezza del grafico

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Tecnologia meccanica ed applicazioni (TMA)

CLASSE: 5FTR

DOCENTI: Prof. Pasquale GIANFRATE, Prof.ssa Laura MARZANA

MODULO 1

Basi fisiche del processo di taglio, moto di lavoro, parametri di taglio, introduzione alla tecnologia CNC, caratteristiche delle macchine a controllo numerico, vantaggi e svantaggi, Unità di Governo (UdG), schema di comando ad anello chiuso, definizione sistemi di riferimento per fresatrici e torni, cenni sui trasduttori, principali trasduttori di posizione, zero macchina e zero pezzo, coordinate cartesiane dei punti.

Linguaggio di programmazione ISO 6983, struttura del programma CNC, indirizzi e organizzazione dei blocchi.

Fresatura CNC: approfondimento funzioni preparatorie ISO-G, funzioni ausiliarie ISO-M, compensazione raggio/lunghezza utensile, esempi di lavorazione Contornitura, Spianatura.

Tornitura CNC: approfondimento funzioni preparatorie ISO-G, funzioni ausiliarie ISO-M, compensazione raggio utensile, errori di lavorazione, esempi di lavorazione Sfaccettatura, Sgrossatura esterna, Finitura esterna.

MODULO 2

Analisi statistica, statistica descrittiva e inferenziale, fenomeni atipici, definizioni statistiche (unità, carattere, modalità, campione, popolazione) modalità quantitative e qualitative, variabili aleatorie discrete e continue, fasi dell'indagine statistica, serie e tabelle statistiche, suddivisioni in classi variabili aleatorie continue, frequenza assoluta e relativa, frequenza cumulata assoluta e relativa, densità di frequenza, metodi di rappresentazione grafica, indicatori statistici di posizione (Moda e Mediana), medie analitiche semplici e ponderate, definizione di scarto, indicatori di variabilità (Devianza, Varianza, Deviazione Standard), istogramma, curva di gauss, curva di gauss standardizzata, intervalli di confidenza, errori casuali e sistematici processi produttivi.

MODULO 3

Teoria dell'affidabilità, componenti riparabili e non riparabili, classificazione guasti dei componenti e dei sistemi, tasso di guasto istantaneo, curva a vasca da bagno.

MODULO 4

Ciclo di vita di un prodotto, analisi e valutazione, elaborazioni delle fasi (Introduzione, Crescita, Maturità, Declino), assegnazione delle attività alle unità operative, fattori economici, costo del ciclo di vita di un prodotto, redazione dei rapporti e riesame critico, considerazioni conclusive.

Treviso, 23 Maggio 2020,

Docenti Prof. Pasquale GIANFRATE
Prof.ssa Laura MARZANA

Rappresentanti degli allievi

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2019/20

CLASSE:	5 [^] FTR
DISCIPLINA:	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI
DOCENTE:	LA NAVE MICHELE
DOCENTE LABORATORIO:	PAPASIDERO FRANCESCO

- **Amplificatori operazionali**

Generalità sugli amplificatori operazionali in anello aperto. Parametri di un amplificatore ideale: guadagno, impedenza di ingresso e di uscita, banda di funzionamento. Amplificatori operazionali ideali in retroazione negativa (anello chiuso): configurazione invertente, non invertente, differenziale, sommatore. Collegamento in cascata di più stadi con amplificatori operazionali. Principali applicazioni: inseguitore di tensione, comparatore ideale, circuito rilevatore di zero, generatore di onda quadra con regolazione del Duty Cycle.

- **Convertitori analogico-digitali**

Caratteristiche dei segnali analogici e digitali e modalità di conversione di un segnale analogico in un segnale digitale. Campionamento dei segnali analogici e teorema di Shannon. Concetto di quanto e di errore di quantizzazione per un convertitore A/D. Tempo di conversione e circuiti S/H. Analisi di un convertitore A/D di tipo parallelo (ADC flash).

- **Trasduttori**

Generalità sui trasduttori e loro funzione nei sistemi di controllo automatici. Tipologie di trasduttori: passivi, attivi, analogici e digitali. Classificazione dei trasduttori in base alla grandezza fisica da misurare: posizione, velocità, forza, temperatura, umidità, ecc. Curve caratteristiche dei trasduttori e parametri fondamentali: linearità, sensibilità, risoluzione, off-set, range di funzionamento. Principio di funzionamento e applicazioni di alcuni trasduttori: potenziometri, encoder ottici incrementali ed assoluti, termoresistenze, termistori NTC e PTC, sensori ad effetto Hall, debimetri, sonde lambda, fotocellule.

- **Attività di Laboratorio**

- Impiego di programmi software di simulazione circuitale per effettuare l'analisi e la verifica di circuiti applicativi con amplificatori operazionali in anello aperto ed in retroazione.
- Caratteristiche tecniche fondamentali dell'oscilloscopio. Utilizzo dell'oscilloscopio per la misura dei parametri di segnali periodici sia mediante programmi di simulazione sia mediante esperienza pratica con strumenti di laboratorio.
- Unità di apprendimento realizzata in gruppi durante il periodo di didattica a distanza, relativa all'approfondimento dei seguenti sensori/trasduttori: termistori NTC e PTC, sensori ad effetto Hall, debimetri, sonde lambda, fotocellule.

Data 15/05/2020

DOCENTI: MICHELE LA NAVE

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

PAPASIDERO FRANCESCO

.....
.....

CLASSE: 5F TR

Multiplex, sicurezza passiva

- Impianto multiplex
- Strutture gerarchiche
- Protocollo CAN
- Messa in veglia e risveglio della rete
- Modalità economica
- Disinserimento/inserimento forzato dei carichi elettrici

Sistemi di accensione elettronica

- Principio di funzionamento di un sistema di accensione (bobina, candele, cavi, soppressione radiodisturbi)
- Accensione convenzionale a spinterogeno (a ruttore, timing, condensatore, variatori d'anticipo-Brakerless: ad impulsore magnetico, impulsore hall, impulsore ottico, modulo elettronico di potenza, distributore)
- Accensione elettronica ad anticipo statico (sensore di pressione collettore, interruttore di min. e max., sensore di battito, sensore temperatura acqua NTC)
- Analisi impianti di accensione elettronica (componenti, sensore temperatura aria NTC, misuratore massa aria, sensore di posizione farfalla, sensore pedale acceleratore)

Layout e organizzazione dell'autofficina

- Il processo di lavoro di un'autofficina, aree di attività, fasi del processo produttivo, gli obiettivi e i requisiti di un'autofficina, i ruoli professionali, la gestione dell'officina al fine di soddisfare il cliente ed avere la massima redditività, la fidelizzazione del cliente, la qualità del lavoro eseguito, la competenza tecnica del personale e la capacità di eliminare gli inconvenienti, rapidità di accettazione, disponibilità del personale, l'attenzione da dedicare ai problemi, pulizia e ordine della vettura alla riconsegna, rispetto dei tempi di consegna, tempo ritiro vettura, informazioni sui lavori eseguiti
- La gestione economica dell'autofficina: la vendita di manodopera, la vendita di materiali, i costi totali di officina, il conto economico, rendimento della produttività

Sicurezza in officina

- Analisi della gestione specifica della sicurezza nelle officine in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08
- Recupero in esterno di veicoli guasti
- Operazioni a cofano aperto
- Ispezione e diagnosi del veicolo dalla fossa di ispezione
- Ispezione e diagnosi tramite sollevamento del veicolo
- Controllo e riparazione impianto frenante
- Interventi su sospensioni (ammortizzatori)
- Sostituzione liquidi, filtri, candele

Sistemi di trazione alternativi: auto ibride **MODULO SVOLTO IN MODALITA' D.A.D.**

- Fonti di energia alternative
- Classificazione delle trazioni ibride
- Funzioni per veicoli a trazione ibrida: Start/Stop, recupero in frenata, sostegno di coppia motrice
- Trazione ibrida integrale: sistema ibrido in serie (Range Extender, produzione di corrente On-Board, Ibridi plug-in), sistema ibrido in parallelo, motore ibrido misto
- Accumulazione di energia

- La sicurezza nella manutenzione dei veicoli ibridi

Formazione della miscela nei motori diesel MODULO SVOLTO IN MODALITA' D.A.D.

- Distribuzione della miscela/valori λ nei motori Diesel
- Il processo di combustione nel motore Diesel
- Pre-iniezione, iniezione principale e post-iniezione
- Il processo di combustione
- Comando del canale di aspirazione
- Processo di iniezione nel motore Diesel: comando elettronico dei diesel, sistemi Common Rail, regolazione della pressione nel rail, pre-riscaldatore gasolio

**Centralina Secure GateWay (SGW) e Pass Throu (PT) ARGOMENTO SVOLTO IN
MODALITA' D.A.D.**

Treviso, 24.05.2020

I docenti

Gli studenti

Angelo M. Preite
Francesco Papisidero

CLASSE: 5FTR

- 5 Progetto di vita: proposte e considerazioni
- 6 Stereotipi di genere
- 7 Etica utilitaristica
- 8 Diritti e doveri dell'uomo contemporaneo
- 9 Etiche a confronto
- 10 Il volontariato: risorsa umana
- 11 Etica cristiana e solidarietà
- 12 Pensiero di un filosofo russo (Berdiajev)
- 13 Visione del film "Amen" sull'eccidio degli ebrei dal punto di vista della Germania
- 14 Etica laica ed etica cristiana
- 15 Etica di responsabilità
- 16** Potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico alla luce delle vicende mondiali.

Treviso, 30-05-20

Il docente
Francesca Volpato

Gli studenti

PROGRAMMA SVOLTO

Scienze Motorie e Sportive

CLASSE: 5° F tr

Attività Teorica:

Calcolo dell'apporto e del consumo energetici in quarantena
Pianificazione dell'equilibrio energetico vantaggioso

Test Motori:

Resistenza specifica (test di Legger)
Forza esplosiva
Capacità coordinative
Equilibrio/coordinazione
Efficacia del gesto sportivo
Forza isometrica
Arrampicata alla fune

Attività sportive:

Pallavolo: semplici schemi di gioco, arbitraggio;
Basket: esercizi specifici, schemi di gioco, arbitraggio;
Calcetto: schemi di gioco, arbitraggio;
Atletica: camminata veloce

Giochi Presportivi:

Palla avvelenata con la rete
Calcetto su campo ridotto

Treviso, 15/05/20

La docente

Gli studenti

Ornella Pellegrino

Laboratori Tecnologico ed esercitazioni manutenzione mezzi di trasporto

CLASSE: 5 FTR_

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Centraline elettroniche

Sistemi di alimentazione motori benzina

Sistemi di alimentazione motori diesel

Norme EOBD, software di diagnostica

Documenti di accettazione veicolo in officina ed RDA materiali da sostituire

Impianti gas di scarico, riduzione delle emissioni di sostanze nocive

Software Data base mezzi di trasporto

Software di progettazione Autocad LT

Esercitazioni pratiche con piattaforma TEXA autodiagnosi parziale e totale

Esercitazione pratica con analizzatore fumi

Esercitazione pratica di taglio e saldatura di componenti dell'autoveicolo

Esercitazione pratica prova di tenuta svuotamento e ricarica impianto climatizzazione

Esercitazione pratica su piattaforma TEXA con pinza amperometrica

Esercitazione pratica su piattaforma TEXA con oscilloscopio

Esercitazione pratica su piattaforma TEXA con errori creati e da riparare

Esercitazione pratica interventi di manutenzione

Esercitazione pratica interventi di ripristino

Esercitazione pratica sostituzione parti del mezzo di trasporto in sicurezza

Esercitazione pratica preventivi di riparazione con Software Data base

Esercitazione pratica UDA:Progettazione di una officina meccanica autoriparatore

Treviso, 22/05/2020

Il docente
Cannale Francesco Ivan

Gli studenti

RELAZIONI FINALI

RELAZIONE FINALE

a.s.2019 /2020

**CLASSE 5F TR ANE
DISCIPLINA ITALIANO
DOCENTE CAPPIELLO M. ROSARIA**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO X SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: un piccolo gruppo di alunni ha mostrato di impegnarsi maggiormente durante il periodo della didattica a distanza

COMPORTEAMENTO

CORRETTO X FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:
.....
.....
.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

La classe è stata impegnata, in alcuni periodi del corrente anno scolastico, con l'apprendistato del Nord Est, il programma non è stato completato. L'azione didattica è stata apprezzata dagli studenti spaziando gli argomenti con l'uso delle tecnologie utilizzando: filmati e supporti di sintesi e power point.

OSSERVAZIONI:.....
.....

Data 22/05/2020

Prof.ssa M.R.CAPPIELLO

RELAZIONE FINALE

a.s.2019 /2020

CLASSE 5F TR ANE
DISCIPLINA STORIA
DOCENTE CAPPIELLO M. ROSARIA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO X SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:
.....
.....

COMPORTEMENTO

CORRETTO X FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:
.....
.....
.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

X PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

La classe è stata impegnata, in alcuni periodi del corrente anno scolastico, con l'apprendistato del Nord Est, il programma non è stato completato. Durante il primo periodo ho monitorato da subito la dad, ho dato l'iniziativa messa in campo ed ascoltando i protagonisti di questo nuovo modo di fare scuola è emersa l'esigenza di ridurre il tempo di connessione in videolezione e l'orario delle lezioni rimodulato nella durata pari a 45 minuti. L'azione didattica è stata apprezzata dagli studenti spaziando gli argomenti con l'uso delle tecnologie utilizzando: filmati e supporti di sintesi e power point. Qualcuno ha risentito del mancato contatto umano.

OSSERVAZIONI:.....
.....

Data 22/05/2020

Prof.ssa M.R.CAPPIELLO

RELAZIONE FINALE

A.S. 2019/2020

CLASSE 5^F TR

DISCIPLINA Lingua e civiltà inglese

DOCENTE Prof.ssa Mascianà Maria Elena

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: La classe è composta da un piccolo gruppo di studenti che ha dimostrato un certo impegno ed una maggiore partecipazione alle attività proposte in classe, conseguendo un discreto livello di competenza nella produzione sia scritta che orale. La maggior parte degli studenti ha lavorato in modo superficiale, alternando periodi di modesto interesse verso l'attività didattica a periodi di scarso o quasi nullo impegno, soprattutto nello svolgimento del lavoro domestico, anche nel periodo di DaD. Ciò ha determinato il raggiungimento di un livello delle competenze linguistiche previste non sempre adeguato.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: La classe ha partecipato in modo abbastanza collaborativo alle attività didattiche, evidenziando comunque una debole capacità di attenzione prolungata. Tale clima di lavoro ha talvolta influenzato negativamente anche gli studenti più collaborativi. Solo un esiguo numero di studenti ha dimostrato una buona risposta alle attività proposte nel periodo di DaD.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

(indicare e spiegare)

(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: Gli studenti riescono a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (argomenti di interesse quotidiano, sociale o professionale di base).

Riescono a comunicare in attività di routine che richiedono solo uno scambio di informazione semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riescono a descrivere in maniera adeguata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e professionale.

E' stato presentato il lessico relativo alla microlingua di indirizzo e le regole grammaticali fondamentali. Sono stati svolti esercizi per l'acquisizione di una corretta pronuncia di un repertorio di parole e di frasi legate a tematiche coerenti con i percorsi di studio.

La produzione scritta si è basata sulla stesura di brevi testi di interesse quotidiano, sociale e professionale.

Treviso, 23.05.2020



RELAZIONE FINALE

a.s. ___2019___ / ___2020___

CLASSE 5FTR
DISCIPLINA Matematica
DOCENTE Onelda Daka

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: La classe, composta da 22 alunni, si presenta come un gruppo positivo e collaborativo sia in termini relazionali che di apprendimento. Rispetto all'anno scolastico precedente si è riuscito ad impostare bene il lavoro sia in classe che nella didattica a distanza.

Tuttavia, in termini di competenze, non si riesce ad andare oltre l'esecuzione meccanica di esercizi fax simili a quelli svolti dall'insegnante.

COMPORTEAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Il comportamento, per la prima parte dell'anno, è stato generalmente corretto.

Per quanto riguarda la didattica a distanza la partecipazione alle dirette non è stata sempre ottimale anche se in termini di esecuzione dei compiti la classe è risultata per lo più puntuale nel rispettare le scadenze.

PROGRAMMA SVOLTO

QUASI TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

La didattica a distanza, attuata in seguito all'emergenza Coronavirus, ha rallentato il completamento del programma e di conseguenza si è cercato di semplificare ed adattare i contenuti sia al livello degli alunni che alla peculiarità dell'insegnamento virtuale che rende doppiamente difficile la trasmissione delle nozioni e soprattutto l'apprendimento di esse da parte degli studenti.

OSSERVAZIONI: Non ce ne sono

Data 20/05/2020

Firma **Onelda Daka**

RELAZIONE FINALE

a.s. 2019/2020

CLASSE: 5FTR

DISCIPLINA: Tecnologia meccanica e applicazioni

DOCENTE: Pasquale Gianfrate, Laura Marzana

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: La classe, composta da 22 alunni, ha cambiato, per l'anno conclusivo, entrambi i professori della materia. Dopo il breve periodo di conoscenza della classe e del livello iniziale di preparazione, l'impegno scolastico si è mostrato diversificato ed eterogeneo in termini di capacità, motivazione e interesse allo studio. Una parte della classe ha risposto in modo positivo agli argomenti affrontati, mentre per l'altra parte l'impegno è stato in alcuni casi meno attivo e a tratti superficiale.

COMPORTEAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Il comportamento della classe, durante il primo periodo delle lezioni in presenza, è stato corretto e non sono emerse criticità nella partecipazione scolastica. Nel secondo periodo, la partecipazione alla didattica a distanza è da ritenersi complessivamente sufficiente. In alcuni casi, però, si sono verificati ritardi o mancate consegne dei compiti assegnati e ciò ha reso l'impegno scolastico non adatto rispetto all'approccio richiesto.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Gli obiettivi didattici previsti e programmati ad inizio anno sono stati adattati per tener conto sia dell'andamento generale della classe e sia delle ore effettive di lezione programmate per la docenza. A causa della sospensione dell'attività scolastica, DPCM del 09/03/2020, l'attivazione della didattica a distanza (DaD) ha presentato difficoltà legate agli strumenti tecnologici e al disorientamento dei ragazzi. E' stato quindi necessario riadattare l'attività scolastica e di conseguenza rimodulare ulteriormente gli obiettivi didattici previsti.

OSSERVAZIONI: Nessuna

Treviso, 25 Maggio 2020

Docenti Prof. Pasquale Gianfrate
Prof. ssa Laura Marzana

RELAZIONE FINALE

A.S.: 2019/20

CLASSE: 5^a FTR

DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

DOCENTE: LA NAVE MICHELE

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

Il profitto nella disciplina risulta sufficiente o appena sufficiente per la maggior parte degli alunni della classe poiché l'attenzione e la motivazione riscontrati durante l'anno scolastico, non sempre sono risultati adeguati nonostante l'attivazione di diverse strategie didattiche. Tuttavia è presente anche un ristretto gruppo di allievi il cui rendimento risulta buono.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto durante le lezioni in aula. Sono risultati accettabili anche l'impegno e la partecipazione nel periodo in cui si è fatto ricorso alla didattica a distanza.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

L'emergenza sanitaria che ha causato la chiusura delle scuole, unitamente all'esperienza di apprendistato/PCTO, hanno avuto evidenti ripercussioni sul completo sviluppo del progetto formativo programmato per la classe, penalizzandone l'apprendimento per l'oggettiva ristrettezza dei tempi a disposizione, per la mancanza di continuità didattica e infine per le difficoltà intrinseche nelle metodologie di insegnamento a distanza.

OSSERVAZIONI:

Data 30/05/2020

Firma Michele La Nave

RELAZIONE FINALE

a.s. 2019 / 2020

CLASSE 5Ftr

DISCIPLINA Tecnologie e Tecniche di Diagnosi e Manutenzione dei Mezzi di Trasporto

DOCENTE Preite Angelo Maria

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO **BUONO** **SUFFICIENTE** **INSUFFICIENTE** **GRAVEMENTE INSUFF.**

ALTRO: il profitto della classe è da intendersi mediamente più che sufficiente; infatti, accanto ad un piccolo gruppo di alunni che ha ottenuto risultati discreti e in alcuni casi eccellenti, vi è un altro gruppo che ha dimostrato lacune e difficoltà tali da far registrare risultati insufficienti e solo in alcuni casi sufficienti.

COMPORTEAMENTO

CORRETTO **FACILE DISTRAZIONE** **DISINTERESSE** **DISTURBO**

ALTRO: Solo pochi alunni hanno seguito in modo continuo nel corso dell'anno scolastico le lezioni con interesse, attenzione e volontà di apprendere.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

Il motivo principale per cui non si è riusciti a sviluppare completamente il programma previsto è la chiusura della scuola dal mese di febbraio, a causa dell'emergenza sanitaria. Sebbene in breve tempo ci si sia organizzati con la didattica a distanza (DAD), tale metodologia di insegnamento non ha permesso di affrontare in modo proficuo gli argomenti trattati per svariate ragioni, sia legate a problemi tecnici che per le problematiche relative alla presenza discontinua degli studenti.

Non sono stati sviluppati i seguenti argomenti previsti dalla programmazione di inizio anno scolastico: raffreddamento e lubrificazione; sospensioni e organi di direzione; organi di trasmissione; normative per la riduzione delle emissioni inquinanti; impianti di avviamento e ricarica; iniettori elettromagnetici.

Data 21-05-2020

f.t.o Angelo Maria Preite

RELAZIONE FINALE

a.s. 2019 / 2020

CLASSE5FTR.....
DISCIPLINAIRC.....
DOCENTEF.VOLPATO.....

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:
.....
.....

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:
.....
.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

.....
.....
.....

OSSERVAZIONI:
.....
.....
.....

Data ...30 Maggio 2020.....

Firma
Francesca Volpato

RELAZIONE FINALE

a.s. 2019 / 2020

CLASSE 5° F tr
DISCIPLINA Scienze motorie e Sportive
DOCENTE Ornella Pellegrino

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE X INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

.....

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE X DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

OSSERVAZIONI: Durante la sospensione delle attività didattiche sono state adottate attività alternative a quelle in presenza.....

.....

Treviso, 25/05/2020

Firma Ornella Pellegrino

RELAZIONE FINALE

a.s. 2019/ 20

CLASSE 5FTR

DISCIPLINA LABORATORIO ESERCITAZIONI MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

DOCENTE CANNALE FRANCESCO IVAN

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:
.....
.....

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:
.....
.....
.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

**PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)**

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)**

**PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)**

COVID-19.....
.....

OSSERVAZIONI:
.....
.....
.....

Data ...22/05/2020.....

Firma Cannale Francesco Ivan

SIMULAZIONI PROVE ESAMI DI STATO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete,

17 sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono

15 buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare

20 con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo,

25 e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

1 di colore scuro
2 narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni che seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in

20 casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere

30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la

35 memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 23)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella
- 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
- Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi
- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica.
- 20 Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
- È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e

35 che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...]

Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23

- 5 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.



- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un
- 15 luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Pag. 6/7



Prima prova
scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia
- 20 un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustre contro il Tempo...
[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.
- Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,
- 25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una
- tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi
- 30 stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.



Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”.

²Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

Pag. 7/7



Prima prova
scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

[...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

VERIFICA di T.T.D.M. – I.S. Giorgi-Fermi TV
classe 5 F tr

alunno:.....

data.....

ESERCIZIO 1 (4 punti)

Una autofficina ha 8 meccanici, ognuno dei quali costa mediamente 22000 €/anno. Sapendo che nell'anno oggetto dell'analisi vi saranno 10 giorni di festività, che mediamente ogni meccanico usufruisce di 6 giorni/anno di permessi personali e che ognuno di loro effettua 3 giorni/anno di formazione, determina qual è la spesa oraria che il datore di lavoro deve sostenere per il funzionamento dell'autofficina ipotizzando un utilizzo delle risorse pari all'80% del loro potenziale.

Ulteriori dati economici inerenti la gestione dell'officina:

- stipendi e salari manodopera indiretta: 35000 €/anno;
- addestramento del personale: 2700 €/anno;
- pubblicità, azioni commerciali, omaggi, : 10000 €/anno;
- utilizzo del carroattrezzi: 3000 €/anno;
- spese per l'affitto della struttura e per la manutenzione ordinaria della struttura: 60000 €/anno;
- spese per le bollette (gas, energia elettrica, rifiuti, acqua sanitaria, ecc...), spese per le pulizie interne ed esterne, ecc...: 40000 €/anno;
- sconti sulle riparazioni o operazioni eseguite senza addebito al cliente (si tratta di minori ricavi ottenuti dalle ore vendute): 5000 €/anno.

ESERCIZIO 2 (3 punti)

Nella nostra officina (si faccia riferimento all'officina dell'esercizio precedente) un cliente ci commissiona la sostituzione degli ammortizzatori anteriori della sua Fiat Punto.

- a) Elenca e descrivi le fasi necessarie all'esecuzione del lavoro richiesto.
- b) Scrivere l'ipotetico dialogo (domande e risposte) tra il meccanico ed il cliente in fase di accettazione.
- c) Nell'ipotesi che il kit dei due ammortizzatori sia costato al meccanico 90€ ed ipotizzando altri eventuali dati, determina il prezzo che verrà richiesto al cliente per il lavoro da effettuare, dettagliando ogni voce di spesa.

ESERCIZIO 3 (1,5 punti)

Facendo ancora riferimento all'esercizio 1, individua quali sono le spese dirette ed indirette

- a) della manodopera;
- b) di gestione dell'officina.

ESERCIZIO 4 (1,5 punti)

Indicare le misure di sicurezza adottate e i DPI da utilizzare nell'eseguire l'intervento di sostituzione degli ammortizzatori ipotizzato nel precedente esercizio n°2.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Palaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Palaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

	<u>Indicatori generali</u>	<u>Descrittori</u>	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. <u>Coesione e coerenza testuale.</u>	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
Totale			60	___/60

Generale + Tipologia A (somma punteggio)

/100

Totale in /20

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	P.	P.A.
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	—
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.	5	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	6	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.	7	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	—
	Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
	Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.	6	
	Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7	
	Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8	
	Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	—
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	—
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
	L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.	6	
	L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7	
	L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8	
	L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10	
Totale		40	_/40



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Palaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



www.giorgifermi.gov.it

SEDE FERMI

SEDE GIORGI

SEDE GHIRADA

TVIS02300L@istruzione.it

via S. Palaio, 37

via Terraglio, 53

via Medaglie d'Oro, 2b

TVIS02300L@pec.istruzione.it

0422 304272

0422 402522

0422 402281



	<u>Indicatori generali</u>	<u>Descrittori</u>	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. <u>Coesione e coerenza testuale.</u>	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
Totale			60	—/60

Generale + Tipologia A (somma punteggio)

/100

Totale in /20

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	P.	P.A.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	—
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.	9	
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5	
	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	—
	Il percorso ragionato non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso ragionato non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.	7.5	
	Il percorso ragionato viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.	9	
	Il percorso ragionato viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10.5	
	Il percorso ragionato viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	—
	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	
Totale		40	___/40



	<u>Indicatori generali</u>	<u>Descrittori</u>	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
Totale			60	—/60

Generale + Tipologia A (somma punteggio)

/100

Totale in /20

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia C	Descrittori	P.	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale <u>parafrasi</u> sono alquanto incoerenti.	3	—
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>parafrasi</u> .	6	
	Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>parafrasi</u> .	7.5	
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>parafrasi</u> .	10.5	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>parafrasi</u> .	12	
	Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>parafrasi</u> .	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<u>L'esposizione risulta fortemente disorganica.</u>	3	—
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	9	
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	—
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.	6	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10	
	Totale	40	

GRIGLIA di VALUTAZIONE

Classe 5^aFtr

Verifica di

TECN. e TECNICHE di DIAGNOSI e MANUTENZIONE MEZZI TRASPORTO

del

Conoscenze, capacità e competenze (indicatori)	descrittori	Esito	Punti assegnati
Comprensione del tema, conoscenza e padronanza degli argomenti	Scarso (Molto limitata, gravissime lacune)	1
	Gravemente insufficiente (frammentaria, limitata a pochi argomenti)	2	
	Insufficiente (superficiale e con lacune)	3	
	Sufficiente (limitata ai fondamenti, ma efficace)	4	
	Buono (ampia, ma non approfondita)	4,5	
	Ottimo (completa ed approfondita)	5	
Utilizzo di un appropriato linguaggio tecnico e capacità espositiva nello sviluppo dei problemi proposti. Chiarezza e organicità di trattazione.	Scarso (testo praticamente incomprensibile)	1
	Gravemente insufficiente (testo di difficile comprensione e terminologia molto limitata)	1,5	
	Insufficiente (forma elementare e terminologia limitata)	2	
	Sufficiente (Testo comprensibile, terminologia essenziale)	3	
	Buono (Testo comprensibile, terminologia ampia)	4	
	Ottimo (Esposizione efficace, terminologia ricca)	5	
Competenza nel ricercare soluzioni. Capacità di analisi e di gestione delle problematiche proposte Capacità di orientarsi	Scarso (sviluppa solo in parte alcuni dei problemi proposti)	1
	Gravemente insufficiente (sviluppa solo in parte i problemi proposti, non terminando il problema)	1,5	
	Insufficiente (affronta solo alcuni dei problemi proposti, comunque meno della metà)	2	
	Sufficiente (sviluppa per intero più della metà dei problemi proposti)	3	

	Buono (sviluppa e porta a termine tutti i problemi proposti)	4
	Ottimo (sviluppa ampiamente tutti i problemi proposti)	5
Valutazione finale	Totale punti	
	/15

ALUNNO:.....

VOTO in decimi: [(Totale punti * 10)/15]

SEZIONI	NOTE PER LA COMPILAZIONE
1. Titolo UdA	<i>OFFICINA in SICUREZZA</i>
2. Competenze target da promuovere	<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p>Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi, mediante diversi supporti.</p> <p>COMPETENZE PER AMBITI DISCIPLINARI</p> <p>1-Asse dei linguaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Utilizzare e produrre testi cartacei e digitali. • Utilizzare in forma scritta una lingua straniera per scopi comunicativi. • Utilizzare in lingua straniera il linguaggio settoriale previsto dal percorso di studio. <p>2-Asse scientifico tecnologico: competenze di indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
3. Monte ore complessivo	26 ore nel secondo quadrimestre, di cui 1 ore per la presentazione e le consegne dei lavori agli alunni da parte dei docenti, 22 ore per la realizzazione delle diverse fasi del lavoro, 1 ore per le consegne/feed-back agli alunni e altre 2 ore per la presentazione al CdC
4. Compito autentico/di realtà di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Disegno del lay-out dell'officina motori per mezzo del software Cad e sua stampa su foglio formato A4 • Elaborato digitale (word) e stampa delle relazioni inerenti il lavoro/ricerca svolta da ogni gruppo. • Elaborato digitale (powerpoint) inerente il lavoro/ricerca svolta da ogni gruppo, relazione in lingua inglese. • Presentazione del lavoro svolto da ognuno dei gruppi al resto degli alunni della classe.

5. Attività degli studenti	1. Realizzazione in aula CAD della rappresentazione grafica del lay-out di una generica officina meccatronica. 2. Inserimento sulla planimetria dell'officina di tutte le informazioni relative alla gestione della sicurezza (vie di fuga, uscite di emergenza, dispositivi antincendio, cartellonistica, ecc...). 3. Stesura delle relazioni inerenti alcuni aspetti specifici sulle buone pressioni da adoperare in officina motori per lavorare in condizioni di sicurezza. 4. Studio delle parole chiave inerenti la realizzazione di una relazione individuale in lingua inglese. 5. Realizzazione in aula informatica dell'elaborato digitale e presentazione del lavoro alla classe.
6. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	Quanto prodotto dagli alunni verrà valutato in modo positivo: <ul style="list-style-type: none"> •se curato nell'aspetto e corretto dal punto di vista rappresentativo, costruttivo, tecnico e linguistico; •se completo in tutte le sue parti; •se consegnato nei tempi previsti.
7. Rubrica di valutazione	I docenti coinvolti valuteranno quanto prodotto dal singolo allievo nel corso dell'UdA e daranno anche una valutazione di profitto nelle singole discipline. <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio ed esercitazioni pratiche: 30% - Tecnologie e tecniche di Diagnosi e Manutenzione dei Mezzi di Trasporto: 30% - Italiano 20% - Lingua Inglese:20%

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA : OFFICINA in SICUREZZA

Cosa si chiede di fare:

1. *Realizzazione in aula CAD della rappresentazione grafica del lay-out di una generica officina meccatronica.*
2. *Inserimento sulla planimetria dell'officina di tutte le informazioni relative alla gestione della sicurezza (vie di fuga, uscite di emergenza, dispositivi antincendio, cartellonistica, ecc...).*
3. *Stesura delle relazioni inerenti alcuni aspetti specifici sulle buone pressioni da adoperare in officina motori per lavorare in condizioni di sicurezza.*
4. *Studio delle parole chiave inerenti la sicurezza per la realizzazione di una relazione individuale in lingua inglese.*
5. *Realizzazione in aula informatica dell'elaborato digitale e presentazione del lavoro alla classe.*

Fasi	Attività e Responsabilità	Strumenti	Esiti (prodotti)	Tempi	Valutazione
1	Progettazione (Coordinatore dell'UdA)	Software di scrittura	Documento in formato cartaceo e digitale	6 ore	nessuna
2	Presentazione UdA alla classe (Coordinatore dell'UdA)	Slide e stampe della "Consegna agli studenti"	Consapevolezza del lavoro da svolgere. Domande di	1 ora	nessuna

			comprensione sulla consegna.		
3	Indicazioni sugli aspetti della sicurezza (rischi e pericoli) nelle officine. <i>Docente di Tecnologie e tecniche di Diagnosi e manutenzione dei mezzi di trasporto</i>	Aula informatica.	Relazione testuale.	6 ore	Correttezza e rispondenza al compito. Rispetto dei tempi di consegna.
4	Realizzazione del disegno <i>Docente di Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni Pratiche</i>	Aula informatica. Software per il disegno Cad e personal computer.	Stesura dell'elaborato grafico	8 ore	Correttezza e rispondenza al compito. Correttezza dell'uso della normativa di riferimento vigente. Rispetto dei tempi di consegna.
5	Relazione individuale delle diverse fasi oggetto dell'UdA <i>Docente di Italiano</i>	Supporto cartaceo	Consapevolezza del lavoro da svolgere. Relazione testuale.	4 ore	Correttezza e rispondenza al compito nel lavoro individuale. Rispetto dei tempi di consegna.
6	Studio del lessico tecnico necessario alla stesura di una relazione individuale. <i>Docente di Lingua Inglese</i>	Supporto cartaceo, dizionario e materiale multimediale	Relazione individuale.	4 ore	Correttezza e rispondenza al compito nel lavoro individuale. Rispetto dei tempi di consegna.
7	Consegna dei lavori al <i>Coordinatore di progetto</i>	Prodotto e relativo disegno	Prodotti: disegno, relazione sul lavoro svolto. oggetto realizzato.	1 ora	Controllo dei lavori svolti e rispetto dei tempi di consegna
8	Presentazione dei lavori al <i>CdC</i>			2 ore	Valutazione finale con griglia valutazione UDA

Quali competenze si intendono verificare:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi, mediante diversi supporti.

COMPETENZE PER AMBITI DISCIPLINARI

1-Asse dei linguaggi:

- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Utilizzare e produrre testi cartacei e digitali.
- Utilizzare in forma scritta una lingua straniera per scopi comunicativi.
- Utilizzare in lingua straniera il linguaggio settoriale previsto dal percorso di studio.

2-Asse scientifico tecnologico: competenze di indirizzo

- Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

DIAGRAMMA DI GANTT

FASI	gennaio	marzo	aprile	maggio	giugno
1: progettazione Coordinatore UdA					
2: presentazione UdA - Coordinatore UdA					
3: indicazioni sugli aspetti della sicurezza (rischi e pericoli) nelle officine –docente di TTDM					
4: realizzazione dell'elaborato grafico – docente di Lab. Eserc. Pratiche					
5: relazione – docente di Italiano					
6: parole chiave/relazione – docente d'Inglese					
7: consegna - Coordinatore					
8: presentazione – Consiglio di Classe					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL' Uda

PRODOTTO			
COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	DESCRITTORI
RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI STANDARD RICHIESTI <i>(completezza, pertinenza, organizzazione, funzionalità del prodotto, correttezza della procedura, rispetto dei tempi)</i>	gravemente insufficiente	0,5	Non rispetta le richieste della consegna
	insufficiente	1	Rispetta solo in parte le richieste della consegna
	sufficiente	1,5	Rispetta le richieste della consegna in modo schematico
	buono	2	Rispetta le richieste della consegna in modo coerente
	ottimo	2,5	Rispetta le richieste della consegna in modo coerente e organico con la situazione ipotizzata
IMPEGNO <i>(presenza assidua, motivata al lavoro nonché atteggiamento, precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, ricerca e gestione delle informazioni, creatività, autonomia)</i>	gravemente insufficiente	0,5	Non si è impegnato e non si attiva neanche se sollecitato
	insufficiente	1	Non si è impegnato sufficientemente e dimostra scarsa autonomia nel svolgere il compito
	sufficiente	1,5	Si è impegnato sufficientemente nel dare il suo contributo con una autonomia limitata
	buono	2	Si è impegnato con una certa assiduità e ha evidenziato un atteggiamento adeguato in modo per lo più autonomo
	ottimo	2,5	Si è impegnato assiduamente con atteggiamento adeguato durante tutta l'esperienza in completa autonomia
CAPACITA' DI TRASFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE <i>(corretto uso del linguaggio anche settoriale-tecnico-pratico, comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze)</i>	gravemente insufficiente	0,5	Non applica le conoscenze acquisite
	insufficiente	1	Applica le conoscenze acquisite nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti
	sufficiente	1,5	Trasferisce le conoscenze essenziali in situazioni nuove ma non sempre con pertinenza
	buono	2	Trasferisce le conoscenze acquisite in situazioni nuove, adattandole e rielaborandole nel nuovo contesto
	ottimo	2,5	Trasferisce le conoscenze acquisite in situazioni nuove, adattandole e rielaborandole nel nuovo contesto, individuando collegamenti
AUTOVALUTAZIONE <i>(consapevolezza riflessiva e critica del proprio lavoro)</i>	gravemente insufficiente	0,5	Non è in grado di autovalutarsi o si rifiuta di farlo
	insufficiente	1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso
	sufficiente	1,5	Svolge in maniera minimale la valutazione del lavoro e gli interventi di correzione
	buono	2	E' in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni
	ottimo	2,5	Dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo
Voto		/10	

CORRISPONDENZA VOTI ESPRESSI IN DECIMI E LIVELLI DI COMPETENZA

VOTI IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA
9/10	4 – AVANZATO
7/8	3 – INTERMEDIO
5/6	2 – BASE
1/2/3/4	1 – LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) - CLASSE 5^AF TR- a.s. 2019/2020
Rubrica di autovalutazione

Allievo:

Compila la seguente scheda di autovalutazione indicando per ciascuna affermazione la risposta che ritieni opportuna

- Ho compreso con chiarezza la consegna

1 per niente 2 poco 3 abbastanza 4 molto 5 completamente

- Ho impostato il lavoro in modo preciso, rispettando tempi e standard richiesti

1 per niente 2 poco 3 abbastanza 4 molto 5 completamente

- Ho potuto utilizzare pienamente le mie conoscenze

1 per niente 2 poco 3 abbastanza 4 molto 5 completamente

- Ho ricercato e acquisito le informazioni in modo autonomo

1 per niente 2 poco 3 abbastanza 4 molto 5 completamente

- Ho interpretato e rielaborato le informazioni in modo autonomo

1 per niente 2 poco 3 abbastanza 4 molto 5 completamente

- Ho introdotto ulteriori elementi rispetto a quelli minimi richiesti

1 per niente 2 poco 3 abbastanza 4 molto 5 completamente

- Ho saputo collegare conoscenze appartenenti ad ambiti disciplinari diversi

1 per niente 2 poco 3 abbastanza 4 molto 5 completamente

- Ho collaborato con i compagni per organizzare la scelta degli argomenti del percorso

1 per niente 2 poco 3 abbastanza 4 molto 5 completamente

- Ritengo sia stata un'esperienza che mi ha arricchito dal punto di vista personale e culturale

1 per niente 2 poco 3 abbastanza 4 molto 5 completamente

Totale _____	esperto	da 35 a 45 punti
	competente	da 25 a 35 punti
	principiante	fino a 25 punti

PROGETTO: APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO

Le recenti riforme del mercato del lavoro (art. 43 del DLgs n. 81/2015 c.d. Job Act) e della scuola (Legge 107/2015 c.d. Buona scuola) hanno ridisegnato l'apprendistato di primo livello, un modello formativo integrato tra scuola e lavoro, che consente ai giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni, ancora inseriti nel percorso di istruzione/formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro, acquisire competenze spendibili e accorciare i tempi del passaggio tra scuola ed esperienza professionale. Il contratto di apprendistato consente dunque, da un lato, di conseguire un titolo di studio e, dall'altro, acquisire competenze professionali nell'ambito di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, alternando la frequenza delle lezioni in classe, alla presenza in azienda per la formazione tecnico professionale, integrando quanto appreso a scuola e quanto appreso al lavoro. Le aziende interessate a partecipare al progetto - sulla base delle disponibilità espresse e del profilo fornito dalla scuola - selezionano i candidati e conseguentemente procedono alla loro assunzione. L'integrazione tra l'apprendimento in aula e l'esperienza lavorativa, sarà supportata e favorita per ciascuno studente-apprendista da un tutor aziendale e un tutor scolastico, indicato dall'istituto.

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi IV e ha durata biennale.

L'organizzazione didattica dei percorsi si articola in periodi di formazione interna (in azienda), pari al 35% dell'orario di scuola (circa 380 ore annue da effettuarsi in 11 settimane circa), e in periodi di formazione esterna (a scuola) nel restante 65% (pari a circa 686 ore annue).

A queste ore possono aggiungersi ulteriori ore di lavoro a discrezione dell'azienda, da svolgersi nel periodo estivo e in tutti gli altri periodi di sospensione dell'attività didattica fino a raggiungere il monte ore stabilito dal contratto.. Per il periodo di formazione interna lo studente-lavoratore percepisce un compenso pari al 10% della retribuzione da apprendista tradizionale, mentre nel periodo di lavoro la retribuzione è pari al 70% della retribuzione prevista dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di categoria. I contributi previdenziali saranno erogati dallo Stato e copriranno tutta la durata del contratto (22 mesi). Al pari di ogni lavoratore si maturano le ferie che potrebbero in parte coincidere con la chiusura estiva dell'attività ove previsto. Al termine del percorso biennale definito dal Protocollo scuola-azienda, le imprese accoglienti possono prolungare l'apprendistato di primo livello con un anno ulteriore di apprendistato professionalizzante, al termine del quale la ditta può trasformare il rapporto con l'apprendista in contratto a tempo indeterminato, salvo recesso da ambo le parti.

Si fa presente che le programmazioni delle singole discipline sono state ridefinite sulla base di tale progetto.

CLASSE	TIPOLOGIA	DURATA	PERIODO
QUARTA	FORMAZIONE INTERNA (AZIENDA)	379 ore	Dal 29/10/2018 al 07/12/2018 Dal 29/04/2019 al 08/06/2019
QUINTA	FORMAZIONE INTERNA (AZIENDA)	384 ore	Dal 09/09/2019 al 31/10/2019 Dal 10/02/2020 al 07/03/2020